suor Leonardina Zanovello



Nome civile	Agnese Zanovello
Nascita	26 ottobre 1922
Luogo di nascita	Villafranca Padovana (Padova)
Prima professione	1943
Data della morte	27 settembre 2019
Età	96 anni

Nel pomeriggio di oggi, **27 settembre 2019**, è tornata alla casa del Padre

suor Leonardina Zanovello

di anni 96.

Nata a Villafranca Padovana (Padova) il 26 ottobre 1922, era entrata nella famiglia elisabettina il 25 marzo 1941.

Dopo la prima professione, nel 1943, visse alcuni anni come assistente infermiera nell'ospedale di Padova; poi fu inviata ad esprimere la sua missione negli asili, affiancandosi con discrezione e passione all'opera delle maestre della scuola dell'infanzia. Fu presenza significativa nelle comunità parrocchiali di Torre-Padova, Brugine (Padova), all'Istituto Caenazzo a Badia Polesine (Rovigo); fu tra le suore che aprirono la comunità di Canaro (Rovigo) nel 1953.

Fu poi a Villa del Conte (Padova), all'istituto E. Vendramini di Bassano (Vicenza) e a Sarmeola (Padova), a Montà - Padova, all'asilo "Sacro Cuore" a Pordenone, a Dardago (Pordenone) e per un lungo periodo a Stevenà di Caneva (Pordenone).

Dal 1982 si espresse in prevalenza come collaboratrice di comunità presso la scuola materna "Bricito" – Treviso, nella comunità Chiara D'Assisi e successivamente in quella del Vendramini a Pordenone, dedicandosi alla cura della casa con quella diligenza che l'aveva sempre caratterizzata e arricchendo la vita comunitaria del suo tratto gentile, affabile, premuroso, amante della vita spirituale.

Nel tempo del riposo vero e proprio dal 2003, vissuto nella comunità Casa soggiorno "E: Vendramini - Arcella - Padova, ha donato parte della sua giornata al servizio di portineria, preciso, fedele, discreto, cordiale, finché le forze glielo consentirono.

Nel 2008, la salute che da tempo andava deteriorandosi, si fece sempre più precaria per cui fu necessario il trasferimento nell'infermeria, di Casa Madre, prima, e di Casa Maran a Taggì, poi.

Visse il tempo della degenza a Taggì con sereno abbandono a quanto il Signore le stava chiedendo accettando le fasi critiche della malattia con dignità e gratitudine per quanto riceveva. Un sorriso, un grazie era il suo linguaggio.

Oggi ci ha lasciato in punta di piedi.

Accompagniamo suor Leonardina incontro al Signore con la nostra preghiera di suffragio, facendo tesoro della sua bella testimonianza.

Il Signore ricompensi tutte le persone che le sono state vicine e che l’hanno assistita in quest'ultimo tratto di strada.